



Réion Autonome  
**Valle d'Aoste**  
Regione Autonoma  
**Valle d'Aosta**

Assessorat de l'Éducation  
et de la Culture  
Assessorato Istruzione  
e Cultura

# Vallée d'Aoste

**Carattere tipografico  
della Valle d'Aosta**

**Trascrizione del discorso tenuto  
da Corrado Gex dell'8 luglio 1963  
alla Camera dei Deputati.**



isiaurbino

# Vallée d'Aoste

---

**Carattere tipografico  
della Valle d'Aosta**

Trascrizione del discorso tenuto  
da Corrado Gex dell'8 luglio 1963  
alla Camera dei Deputati.



Région Autonome  
**Vallée d'Aoste**  
Regione Autonoma  
**Valle d'Aosta**

Assessorat de l'Éducation  
et de la Culture  
Assessorato Istruzione  
e Cultura



isiaurbino

Con grande soddisfazione presentiamo il carattere tipografico Valle d'Aosta, di cui l'Assessorato Istruzione e Cultura si è fatto promotore. Il progetto, nato dalla collaborazione con l'Istituto Superiore per le Industrie Artistiche di Urbino, altamente specializzato nella progettazione grafica ed editoriale e di fama internazionale, vede la realizzazione di un carattere tipografico, con relativo sistema d'uso, specificatamente studiato per la nostra regione. Per la realizzazione di tale progetto è stata siglata una convenzione nel 2009 tra l'Amministrazione regionale e l'Istituto di Urbino, nell'ambito della quale è prevista la presenza di uno studente valdostano, Arnaldo Filippini. L'esigenza della creazione di un carattere specifico e caratterizzante per la Valle d'Aosta è nata dalla volontà di utilizzare nei materiali prodotti dall'Assessorato, sia istituzionali che di comunicazione, un carattere esclusivo e facilmente riconoscibile. Tale esigenza è riferibile in modo particolare al settore dei beni culturali, di cui l'Assessorato si occupa. Da qui la collaborazione con l'Istituto Superiore per le Industrie Artistiche di Urbino che ha portato alla creazione di un carattere grafico che comprende oltre alla variante monitor, sia in bassa che in alta risoluzione, anche quelle per segnaletica ed editoria, capace di supplire alle esigenze dell'Amministrazione regionale. Di particolare interesse è stata anche la modalità con cui si è articolato il progetto che ha visto alla base delle ricerche un accurato studio dei documenti manoscritti locali dando pertanto fondamento scientifico all'ideazione grafica. Dall'analisi di documenti antichi, iscrizioni e scritte murali, si è potuto prediporre un sistema che fosse sì nuovo ma allo stesso tempo ancorato alla tradizione locale. L'ideazione di un carattere, quale quello Valle d'Aosta, che deriva da fonti storiche, garantisce infatti la valorizzazione di una parte importante del patrimonio culturale storico della regione, data appunto dall'antica documentazione manoscritta. Il nuovo carattere Valle d'Aosta bene si adatta alle esigenze dell'Assessorato Istruzione e Cultura ed è capace di comunicare in ambito culturale attraverso un sistema riconoscibile, nuovo e unico, che saprà certamente dare una valenza originale alla comunicazione istituzionale e valorizzare la disciplina dei beni culturali. Nell'ottica della Restitution, il nuovo sistema tipografico è un ulteriore tassello promosso dall'Assessorato per valorizzare l'unicità del patrimonio culturale valdostano, concepito con l'intenzione di creare un segno distintivo, dal punto di vista grafico, per la Valle d'Aosta, in grado di promuovere e far conoscere la regione a livello nazionale e internazionale.

*Laurent Viérin  
Assessore all'Istruzione e Cultura  
della Regione autonoma Valle d'Aosta*

## Il progetto

L'Assessorato Istruzione e Cultura si è fatto promotore di un progetto concernente la realizzazione di un carattere tipografico, con relativo sistema d'uso, specificatamente studiato e caratterizzante per la Valle d'Aosta.

Alla base del progetto, recentemente conclusosi, vi è una convenzione siglata, attraverso deliberazione della Giunta regionale n. 40 del 16 gennaio 2009, tra l'ente regionale e l'Istituto Superiore per le Industrie artistiche di Urbino, istituto pubblico di livello universitario per l'insegnamento del graphic design, considerato la più importante istituzione statale per la progettazione grafica ed editoriale.

Il progetto è stato concepito per rispondere alle differenti esigenze dell'Assessorato (attraverso la predisposizione delle varianti grafiche monitor, segnaletica ed editoria) e si è articolato in una prima fase di studio e ricerca delle fonti esistenti in Valle d'Aosta, tra le quali le carte augustane e gli scritti notarili, i testi liturgici, le iscrizioni romane e le scritte murali, ed in una fase di progettazione, riguardante invece l'analisi delle differenti necessità di utilizzo. A questa seconda fase ha fatto seguito la realizzazione del disegno del carattere e la conseguente elaborazione di un sistema d'uso dello stesso. Il sistema ideato potrà essere utilizzato nei materiali sia istituzionali che di comunicazione predisposti dall'Assessorato Istruzione e Cultura e in tutti i casi che verranno evidenziati nella ricerca stessa.

L'esigenza dello studio di un nuovo e distinto carattere per la Valle d'Aosta nasce dalla volontà di valorizzare gli aspetti comunicativi relativi al settore dei beni culturali. L'ideazione di un carattere specifico permette, infatti, di rendere riconoscibile un sistema, che è appunto quello dei beni culturali. Oltre al fatto di essersi avvalsi della collaborazione di un istituto altamente competente e riconosciuto nel campo del design e della grafica, qual è l'Istituto Superiore per le Industrie artistiche di Urbino, una delle caratteristiche più interessanti del progetto è la modalità secondo la quale è stato articolato, partendo cioè da un accurato esame dei documenti manoscritti locali e basando la ricerca sull'interazione tra analisi scientifica e ideazione grafica. Ciò ha permesso di relazionare il passato con il presente e di dare una valenza unica alla produzione grafica che sfocia nella definizione di una nuova forma, quale appunto il carattere tipografico Valle d'Aosta.

L'ideazione e la realizzazione di tale carattere potrà soddisfare, infatti, un'esigenza di razionalizzazione della comunicazione in ambito culturale attraverso una forma grafica univoca, nuova ma allo stesso tempo ancorata alla tradizione manoscritta locale, capace pertanto di rispecchiare le radici storiche e culturali della Valle d'Aosta e di saper valorizzare la disciplina dei beni culturali.

**L'8 luglio 1963 Gex pronunciava un discorso durante il dibattito per la costituzione del Governo, a cui seguivano applausi e congratulazioni:**

*“Signor Presidente, onorevoli Colleghi, onorevole Presidente del Consiglio. Sarò breve, poiché la limitazione del compito di questo Governo nel contenuto e nel tempo circoscrive il campo della discussione. Il mio collega nell'altro ramo del Parlamento ha sintetizzato lo sua posizione nella frase:*

Valléed'Aoste Editoria  
Italic  
12/15 pt

## A Governo di attesa, posizione di attesa.

Valléed'Aoste News Display  
Condensed Extrabold  
27/30 pt

Ha trattato quindi due problemi urgenti, e precisamente quello dell'attuazione della 'Zona Franca' della Valle d'Aosta, che costituisce un adempimento costituzionale,

e quello dello viabilità in Valle, problema importantissimo, direi vitale, anche dal punto di vista dei collegamenti internazionali e più particolarmente di quelli fra

Valléed'Aoste News slab  
regulae  
15/18 pt

## l'Italia, la Francia e la Svizzera.

Valléed'Aoste Segnaletica  
Extrabold  
30/33 pt

Prendo atto con soddisfazione delle assicurazioni date dall'onorevole Presidente del Consiglio nella sua replica in ordine ai citati problemi e mi auguro che le assicurazioni medesime, fornite all'inizio di legislatura, stiano a indicare un nuovo orientamento di maggiore favore verso le Regioni, che nell'ordinamento della nostra Repubblica occupano - o meglio, devono occupare - dopo lo Stato il posto costituzionalmente e strutturalmente più importante.

*Spero che si realizzi positivamente in questo senso l'auspicio, mi si consenta la parafrasi:*

Valléed'Aoste Monitor  
Extrabold italic  
18/21 pt

«legislatura nuova, vita nuova». Perciò anche la mia sarà una posizione di attesa.

Valléed'Aoste Monitor  
Italic  
21/24 pt

Credo inoltre di non uscire dai limiti imposti dal presente dibattito che, stando alle stesse dichiarazioni dell'onorevole Presidente del Consiglio, è anche volto a

«favorire l'espressione in sede parlamentare degli orientamenti e delle prospettive dei gruppi politici atti a preannunciare e a delineare i futuri sviluppi della situazione politica italiana»

Valléed'Aoste Display  
Condensed  
30/33 pt

aggiungendo, oltre all'accenno che farò a un altro problema urgente, le brevi considerazioni che seguono.

**Purtroppo,**

Valléed'Aoste Segnaletica  
Compressed  
66/68 pt

negli ultimi anni abbiamo assistito a un progressivo e costante soffocamento dell'istituto regionale proprio in quelle Regioni in cui esso era già parzialmente attuato. Per non appesantire il mio intervento, non scenderò nei dettagli per illustrare siffatta affermazione.

**Mi basterà ricordare che essa trova fondamento evidente nel confronto tra la libertà di azione che si riconosceva alle Regioni nel periodo più vicino all'emanazione della Costituzione e quella che si è riconosciuta negli ultimi anni.**

Valléed'Aoste News Slab  
Bold  
15/18 pt

Lo si vede chiaramente, giorno per giorno, negli atti delle commissioni di coordinamento sia che operino direttamente sia che trasmettano i rilievi dei vari ministeri; così come lo si vede pure nell'atteggiamento dell'Avvocatura dello Stato circa i ricorsi portati davanti alla Corte Costituzionale. Le tesi dell'Avvocatura, infatti, sono sempre estremamente restrittive, e certe enormità sostenute sul piano giuridico riflettono uno spirito che è ben lontano da quello dei costituenti.

**Ne nasce un'assurda, ridicola e dannosa contrapposizione Stato/Regione,**

Valléed'Aoste News Display  
Regular  
27/30 pt

quasi si trattasse di enti facenti parte di diversi ordinamenti e non già di elementi di uno stesso sistema costituzionale.

*A questi fatti, che potrebbero essere considerati come una degenerazione sul piano giuridico, si sono talora aggiunte su quello politico forme di insofferenza e persino di disprezzo verso le autonomie regionali.*

Valléed'Aoste News  
Italic  
12/15 pt

**Per quanto riguarda la mia regione,**

Valléed'Aoste News Testi  
Bold italic  
19/22 pt

e per riferirmi a uno degli esempi più clamorosi e recenti, è stato intitolato un provvedimento che sapeva di punizione a carico di un ispettore scolastico incensurabile; un provvedimento discutibile nella forma, ma soprattutto lesivo nella sostanza della competenza e della dignità della regione stessa.

# Così come sono stati significativi certi apprezzamenti politici

Valléed'Aoste Editoria Display  
Bold  
30/33 pt

fatti dal Ministero della Pubblica Istruzione in materia strettamente tecnica (per la precisione in materia di ricorsi) in base ai quali le autorità regionali appaiono testualmente ree di perseguire una politica eccessivamente autonomistica, quasi fosse un delitto seguire una politica eccessivamente autonomistica, ossia eccessivamente secondo le leggi della Repubblica.

# Mi auguro che simili atteggiamenti siano stati frutto di incomprensioni

Valléed'Aoste Segnaletica  
Extrabold italic  
30/33 pt

e che appartengano al passato e confido, sentite le dichiarazioni dell'onorevole Presidente del Consiglio, che nuovi rapporti più cordiali, ma soprattutto più aderenti allo spirito regionalista e democratico della nostra Costituzione, si instaurino fra Stato e Regione.

# E poiché più delle recriminazioni e polemiche sul passato valgono gli intenti e gli impegni di lavorare nel presente e nel futuro desidero esporre ancora un problema.

Valléed'Aoste Editoria  
Bold  
19/22 pt

È il problema della scuola valdostana per la parte che necessita di provvedimenti statali; è un problema che si fonda su interessi che non sono affatto

inconciliabili, come è stato a volte sostenuto, e che è di facile soluzione tecnica ed importantissimo specie per la parte che riguarda l'inquadramento giuridico del personale insegnante, in relazione alle situazioni di incertezza che col passare degli anni si fanno sempre più critiche, con grave danno e disagio per gli insegnanti e per le amministrazioni interessate.

# Mi auguro che

Valléed'Aoste Segnaletica  
Compressed ExtraBold  
36/33 pt

il nuovo Governo e più specificatamente l'onorevole Ministro della Pubblica Istruzione siano sensibili alle reiterate richieste delle autorità regionali per lo studio congiunto della questione e per l'adozione dei provvedimenti atti a risolverla nel pieno rispetto degli interessi degli insegnanti e delle leggi in materia.

# *Per concludere ricorderò che il problema della scuola s'inquadra in quello più vasto della cultura valdostana che ha un rilievo non solo regionale ma di portata assai più vasta.*

Valléed'Aoste News Slab  
Bold Italic  
12/15 pt

*La cultura di una minoranza in una zona di confine tra tre Stati e perciò sottoposta a fortissime e diverse influenze che i valdostani cercano di comporre in una sintesi superiore, così come cercano di comporre armonicamente (l'optimun, secondo Sartre) il particolare e l'universale.*

Valléed'Aoste Editoria  
Italic  
12/15 pt

# Ecco perché i valdostani rimangono da un lato attaccati tenacemente a certi principi tradizionali e a certe forme di cultura locale e dall'altro affrontano nuove vie e nuove esperienze di amplissimo respiro.

Valléed'Aoste News Slab  
Regular  
21/24 pt

Non a caso è sorto in Aosta nello scorso anno il Centre Pédagogique International de l'École Moderne per elaborare nuovi metodi e tecniche di insegnamento. Non a caso inoltre è sorto in Valle d'Aosta nel 1960 sotto

l'egida dell'Assessorato alla Pubblica Istruzione e con gli sforzi dell'Amministrazione regionale un collegio universitario di studi federalisti di cui

# il Ministro e componente della commissione della Comunità Economica Europea, Jean Rey,

Valléed'Aoste Editoria Display  
Bold  
30/33 pt

inaugurava ieri la sessione estiva del 1963 alla presenza di studenti qualificatissimi appartenenti a più di venti nazioni diverse. Eppure queste iniziative hanno a volte incontrato diffidenza e talora anche un'immotivato senso di fastidio da parte di organi dello Stato. Ora, non crediamo che queste ed altre esperienze culturali unite al nostro bilinguismo (trilinguismo nella valle di Gressoney dove gli scolaretti delle elementari imparano ad un tempo e con successo l'italiano, il francese ed il tedesco) costituiscano, come è stato recentemente scritto in un autorevole rivista scolastico-culturale, una frattura della cultura nazionale italiana.

# Crediamo, infine, che tutta l'Italia abbia da compiacersi

Valléed'Aoste News Slab  
Extra Bold  
30/33 pt

*ed anche da sentirsi fiera se una parte,  
sia pure piccolissima e situata ad un suo  
estremo confine, ma anche alle sue porte,  
si sforza di diventare un centro  
di alta cultura e civiltà.*

Valléed'Aoste Monitor  
Extra Bold Italic  
15/18 pt

# Perciò a nome della mia Valle chiedo allo Stato

Valléed'Aoste News Display  
Regular  
30/33 pt

*ed oggi al Governo che qui si presenta di favorire  
con l'appoggio totale, diretto ed indiretto  
tutte le iniziative volte a conseguire questo risultato.*

Valléed'Aoste News Display  
Regular  
12/15 pt

Sarà così assicurato, oltre al collegamento materiale con gli altri popoli europei di cui ha parlato il collega on. Chabod al Senato, e che ha trovato il consenso dell'onorevole Presidente del Consiglio, anche con quegli stessi popoli un collegamento spirituale di cui sentiamo sempre maggiormente bisogno e che deve farsi sempre più vivo ed intenso.

# Elenco delle varianti della font Valléed'Aoste

## Valléed'Aoste Monitor

Aosta Regular    Aosta Italic    Aosta Bold    Aosta Bold Italic    Aosta Extra Bold    Aosta Extra Bold Italic

## Valléed'Aoste Editoria

Aosta Regular    Aosta Italic    Aosta Bold    Aosta Bold Italic    Aosta Extra Bold    Aosta Extra Bold Italic

## Valléed'Aoste Editoria Display

Aosta Regular    Aosta Italic    Aosta Bold    Aosta Bold Italic    Aosta Extra Bold    Aosta Extra Bold Italic

## Valléed'Aoste News Testi

Aosta Regular    Aosta Italic    Aosta Bold    Aosta Bold Italic    Aosta Extra Bold    Aosta Extra Bold Italic

## Valléed'Aoste News Display

Aosta Regular    Aosta Italic    Aosta Bold    Aosta Bold Italic    Aosta Extra Bold    Aosta Extra Bold Italic

## Valléed'Aoste News Display Condensed

Aosta Regular    Aosta Italic    Aosta Bold    Aosta Bold Italic    Aosta Extra Bold    Aosta Extra Bold Italic

## Valléed'Aoste News Slab

Aosta Regular    Aosta Italic    Aosta Bold    Aosta Bold Italic    Aosta Extra Bold    Aosta Extra Bold Italic

## Valléed'Aoste News Slab Condensed

Aosta Regular    Aosta Italic    Aosta Bold    Aosta Bold Italic    Aosta Extra Bold    Aosta Extra Bold Italic

## Valléed'Aoste Segnaletica

Aosta Regular    Aosta Italic    Aosta Bold    Aosta Bold Italic    Aosta Extra Bold    Aosta Extra Bold Italic

## Valléed'Aoste Segnaletica Condensed

Aosta Regular    Aosta Italic    Aosta Bold    Aosta Bold Italic    Aosta Extra Bold    Aosta Extra Bold Italic

## Valléed'Aoste Segnaletica Compressed

Aosta Regular    Aosta Italic    Aosta Bold    Aosta Bold Italic    Aosta Extra Bold    Aosta Extra Bold Italic

**Regione autonoma Valle d'Aosta**  
**Assessorato Istruzione e Cultura**

**Assessore all'Istruzione e Cultura**  
**della Regione autonoma Valle d'Aosta**  
Laurent Viérin

**Coordinatore del Dipartimento**  
**Soprintendenza**  
per i beni e le attività culturali  
Roberto Domaine

**ISIA Urbino**

**Responsabile del progetto**  
prof. Luciano Perondi

**Tutor del progetto**  
prof. Jonathan Pierini

**Studenti partecipanti al progetto**  
Viola Marinelli  
Luigi Bevilacqua  
Arnaldo Filippini



## **Corrado Gex (1932-1965)**

*Corrado Gex nasce ad Avier il 12 aprile 1932.*

*Laureato in Giurisprudenza a Torino, a partire dal 1952, giovanissimo, inizia ad impegnarsi nella vita politica come animatore della Jeunesse Valdôtaine, per diventare poi uno tra gli uomini politici più stimati dell'Union Valdôtaine.*

*Nel 1959 è eletto consigliere regionale e nominato Assessore alla Pubblica Istruzione. Si impegna per difendere e consolidare la lingua francese, introducendo importanti innovazioni nel campo dell'insegnamento.*

*A lui, infatti, si devono l'introduzione del tedesco e dei dialetti germanici nelle scuole Walser, la distribuzione gratuita dei testi agli alunni delle elementari, l'apertura di scuole medie periferiche, la creazione dell'Istituto Professionale Regionale. Il regionalismo, il federalismo, l'autonomia valdostana, la difesa della montagna sono le altre questioni che caratterizzano la sua intensa attività politica. Nel 1963, in occasione delle elezioni politiche del 28 e 29 aprile, a soli 31 anni, viene eletto deputato al Parlamento della Repubblica Italiana, nella IV Legislatura. In tale veste si attiva a favore della scuola valdostana, sollecita l'applicazione della zona franca e si occupa altresì della salvaguardia delle minoranze linguistiche, della tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico. Appassionato di volo, muore tragicamente in un incidente aereo il 25 aprile 1965. Aveva solo 34 anni.*

